

In questo numero:

- Fondo Innovazione Ismea 2024
- Trump, UE colmi il divario su fondi agricoltura
- Accordo Granterre-Parmacotto, ottima notizia per il Made in Italy
- Obbligo di origine in etichetta su alimenti per bambini

Scadenze

15 Novembre—prorogato dal 24 Settembre

Programmi Annuali di Produzione
Pre domande Bando Ismea Innovazione

22 Novembre

Azione 1 “Intervento SRD06 Investimenti per la prevenzione di ripristino del potenziale produttivo agricolo—prevenzione Peste Suina Africana 2’ ed. bando 2024”

30 Novembre

Dichiarazione raccolta uva vendemmia 2024

15 Dicembre

Dichiarazione produzione vino/mosti vendemmia 2024

18 Dicembre

Invio Domande Bando Ismea Innovazione

28 Febbraio 2025

Intervento SRD01 “Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole – Frutteti resilienti”

Avvisi

Bollettino ARIA e SPANDIMENTI

[Bollettino ARIA](#): dal 9 al 11 Novembre NON si applicano le misure emergenziali di allerta smog. Il bollino è verde.

Rimane la misura strutturale di stop ad abbruciamenti di residui vegetali nel periodo dal 1° ottobre al 31 marzo nelle zone di pianura, salvo richieste specifiche di deroga.

[**Bollettino NITRATI**](#): LIQUAMI Misure generali: dal 9 al 11 Novembre in Zona Ordinaria è possibile spandere. In Zona Vulnerabile è possibile spandere solo su prati, medicai dal terzo anno d'impianto, cereali autunno-vernnini, colture arboree inerbite, terreni in preparazione per la semina primaverile anticipata entro il mese di febbraio.

Appuntamenti

Prosperino | Domenica 17 novembre | 9.00–19.00 | Piazza San Prospero, RE | mercato Campagna Amica e animazione per bambini

Giornata del Ringraziamento | Domenica 1 dicembre | ore 11.15 | Chiesa della Natività della Beata Vergine Maria, P.zza Matteo Maria Boiardo, Scandiano | Celebrazione, benedizione dei mezzi e rinfresco

News

Fondo Innovazione Ismea 2024

Fondo per la meccanizzazione del settore agricolo. Pre domande il 15 novembre.

È stato pubblicato l'avviso di apertura del portale ISMEA (per il secondo anno dei tre previsti) di accesso alle agevolazioni per l'innovazione in agricoltura, che finanzia investimenti volti a sostenere la realizzazione e lo sviluppo di progetti di innovazione finalizzati all'incremento della produttività nei settori dell'agricoltura, della pesca e dell'acquacoltura attraverso la diffusione delle migliori tecnologie disponibili per la gestione digitale dell'impresa, per l'utilizzo di macchine, di soluzioni robotiche, di sensoristica e di piattaforme e infrastrutture 4.0, per il risparmio dell'acqua e la riduzione dell'impiego di sostanze chimiche, nonché per l'utilizzo di sottoprodotti.

In base a quanto riportato nel Decreto Ministeriale, possono fare domanda le piccole medie imprese (PMI) con la qualifica di impresa agricola, ittica e agromeccanica, che risultino attive da almeno 2 anni. Queste devono effettuare un investimento non inferiore ai 70mila euro (10mila per il settore ittico) e non superiore a 500mila euro.

Alle aziende con sede operativa nei territori colpiti dagli eccezionali eventi alluvionali per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza a maggio 2023 (sono compresi anche tutti i comuni della provincia di Reggio Emilia) sono riservati 30 milioni nell'ambito della dotazione complessiva; 70 milioni per le altre zone.

Come nel bando del 2023, tralasciando il comparto della pesca, i beni agevolabili devono essere caratterizzati da un elevato livello tecnologico o di automazione e rientrare in una di queste categorie:

- a. macchine, strumenti e attrezzature per l'agricoltura;
- b. veicoli con motorizzazione elettrica non stradali per agricoltura e zootecnia;
- c. macchine ed attrezzature per la zootecnia;
- d. trattori agricoli con motorizzazione Stage V;
- e. investimenti per la pesca e l'acquacoltura.

Nel caso di beni alla lettera "d", è obbligatoria la rottamazione di un trattore, che deve essere di proprietà del richiedente da almeno 18 mesi con anno di prima immatricolazione non successivo al 2018.

Criteri, intensità dell'aiuto e anticipazione

È previsto un contributo a fondo perduto differente a seconda della natura dell'impresa beneficiaria e inversamente proporzionale alla spesa. In nessun caso, la copertura fornita dal contributo e da un eventuale finanziamento bancario garantito Ismea, può superare il 95% dell'intero investimento.

Per le imprese agricole è quantificato applicando al massimale di aiuto previsto a livello europeo dal Reg. Ue n. 702/2014 o Regolamento Aber e pari al 65% o all'80% per i giovani agricoltori.

Pertanto, il contributo a fondo perduto effettivo è quello riportato nella prima colonna a destra della tabella che segue.

PMI AGRICOLE NON GIOVANI (65%)

Importo ammissibile per cui si chiede il contributo (€)	% massima di contributo agricoltura non giovani	Contributo previsto agricoltura non giovani
fino a 100.000	75%	48,75%
da 100.001 a 200.000	65%	42,25%
da 200.001 a 300.000	55%	35,75%
da 300.001 a 500.000	45%	29,25%

PMI AGRICOLE:

Reg. ABER, 65% del costo ammissibile (80% in caso di giovani)

PMI AGRICOLE GIOVANI (80%)

Importo ammissibile per cui si chiede il contributo (€)	% massima di contributo agricoltura giovani	Contributo previsto agricoltura giovani
fino a 100.000	75%	60%
da 100.001 a 200.000	65%	52%
da 200.001 a 300.000	55%	44%
da 300.001 a 500.000	45%	36%

PMI PESCA (50%)

Importo ammissibile per cui si chiede il contributo (€)	% massima di contributo pesca	Contributo previsto pesca
fino a 100.000	75%	37,5%
da 100.001 a 200.000	65%	32,5%
da 200.001 a 300.000	55%	27,5%
da 300.001 a 500.000	45%	22,5%

PMI della pesca:

Reg. FIBER, 50% del costo ammissibile

Per **giovane imprenditore agricolo** si intende colui che si è insediato per la prima volta in un'azienda agricola, in qualità di capo azienda, da non oltre cinque anni.

Con riferimento alle società, per essere considerate giovani è necessario che siano composte per oltre la metà delle quote di capitale ed amministrate da giovani imprenditori agricoli, da almeno due anni, di età compresa tra i 18 e i 41 anni, non compiuti alla data di presentazione della domanda.

Solo per le imprese agricole, la parte non coperta dal contributo a fondo perduto, può essere sostenuta da un finanziamento bancario garantito fino all'80% da Ismea. Nei limiti del 25% del massimale di aiuto previsto a livello europeo, possono anche essere concessi contributi - a carico del Fondo - per l'abbattimento del costo delle commissioni di garanzia.

Per le imprese agromeccaniche, invece, il contributo concedibile è quantificato applicando direttamente le percentuali previste dal decreto (massimo 100%), ma entro i limiti previsti dal Regolamento de minimis (Reg. Ue n. 1407/2013), principio definito dall'Unione Europea per tutelare la concorrenza tra imprese (escluse quelle del settore primario) secondo il quale gli aiuti concessi alla medesima impresa, sommati fra di loro, non devono superare i 200 mila euro in 3 anni.

Ad esempio, il contoterzista che acquista un bene per 350mila euro, avrebbe diritto a un contributo a fondo perduto di 245mila euro (70%), ma per il "de minimis" riceverà non più di 200mila euro (ipotizzando che non abbia ricevuto altri aiuti di questo tipo negli ultimi 3 anni).

PMI AGROMECCANICA o AGR. CONNESSE

Importo ammissibile per cui si chiede il contributo (€)	% massima di contributo PMI AGROMECCANICHE ...
fino a 100.000	100%
da 100.001 a 200.000	90%
da 200.001 a 300.000	80%
da 300.001 a 500.000	70%

La procedura per la richiesta delle agevolazioni prevede una **preconvalida delle domande**, che andranno effettuate direttamente sul portale ISMEA a partire dalle ore 12.00 del giorno **15 novembre 2024**, data di apertura dello sportello telematico fino alle ore 12.00 del giorno 13 dicembre 2024.

Conseguentemente il sistema restituisce un codice univoco di preconvalida che dovrà essere utilizzato per effettuare la **presentazione della domanda** di accesso alle agevolazioni che andrà effettuata a partire dalle ore 12 del **18 dicembre 2024**.

In nessun caso, la data e l'ora della preconvalida della domanda costituiscono elemento di priorità nella istruttoria delle domande da parte di ISMEA che terrà esclusivamente conto dell'ordine cronologico di presentazione delle domande a partire dal 18 dicembre.

Il momento della preconvalida è quindi irrilevante ai fini della determinazione dell'ordine cronologico di presentazione della domanda.

Trump, UE colmi il divario su fondi agricoltura

Con l'elezione di Donald Trump alla Casa Bianca, l'Unione Europea deve rafforzare il suo bilancio agricolo, gravemente carente rispetto al Farm Bill, il programma di aiuti per gli agricoltori americani, che il neo presidente prevede di potenziare con una serie di misure fiscali e incentivi per rafforzare la produzione alimentare statunitense e incrementare la presenza sui mercati esteri. È quanto afferma la Coldiretti nel commentare le elezioni Usa che hanno visto la vittoria del candidato repubblicano.

La Politica agricola comune (Pac) in Europa vale 386 miliardi di euro in totale fino al 2027, di cui trentacinque miliardi di euro per l'Italia – ricorda la Coldiretti. Negli Usa il Farm bill vale 1.400 miliardi di dollari in dieci anni, con un gap profondo che penalizza gli agricoltori europei e che l'Ue dovrebbe impegnarsi a colmare per garantire la sovranità alimentare. Ci deve essere un tema di attenzione, di innovazione, di implementazione e deve essere fatto con risorse più utili, esattamente come avviene nei due continenti che per noi oggi sono quelli sicuramente più sfidanti, che sono quello americano da una parte e statunitense dall'altra.

Ci auguriamo, conclude Coldiretti, che le relazioni fra Stati Uniti ed Europa possano avere un recupero in termini di rapporti proficui nell'interesse delle nostre economie e auspichiamo che si possa arrivare anche a un cambio nello scenario che storicamente veniva attuato, che ha visto il settore agroalimentare italiano penalizzato da dispute di carattere economico tra USA e UE su altri settori produttivi, come quello aerospaziale.

Accordo Granterre-Parmacotto, ottima notizia per il Made in Italy

Coldiretti esprime grande soddisfazione per l'accordo siglato tra il gruppo modenese Granterre e quello parmigiano Parmacotto, un'alleanza che darà vita al più grande polo italiano dei salumi.

Questa aggregazione rappresenta un passo importante per la difesa delle produzioni Made in Italy, salvaguardando l'alta qualità e la distintività delle eccellenze italiane.

“Accogliamo con favore questa iniziativa, che rafforza la filiera agroalimentare nazionale – dichiarano il presidente e il segretario generale di Coldiretti Ettore Prandini e Vincenzo Gesmundo. Con questa nuova alleanza non solo cresce la competitività del comparto, ma si valorizzano le produzioni locali e il loro legame con il territorio, a tutela del patrimonio gastronomico e culturale italiano. Auspichiamo che questa sia la prima di numerose operazioni che garantiranno il mantenimento dei marchi italiani nel sistema agroalimentare nazionale, con l’obiettivo di valorizzare l’intera filiera suinicola e rafforzare il ruolo strategico del Made in Italy”.

Coldiretti ricorda che la filiera suinicola italiana è una delle più performanti dell’intero sistema agroalimentare nazionale con un valore tra produzione e indotto di circa 20 miliardi di euro e centomila posti di lavoro. Inoltre, sono 10 milioni gli animali allevati che rappresentano il prodotto di base per la filiera dei grandi prosciutti Dop italiani ma anche delle altre 20 tipicità Dop dei salumi. Un settore in questo momento alle prese con le problematiche legate alla peste suina africana.

Obbligo di origine in etichetta su alimenti per bambini

I pediatri italiani firmano la proposta di legge europea di Coldiretti

Si allarga l’alleanza a supporto della filiera italiana come garanzia di qualità e di sicurezza, soprattutto a tutela della salute dei bambini 0-3 anni: FIMP al fianco di Coldiretti, Filiera Italia e Plasmon per ribadire il diritto di tutti i consumatori di conoscere e riconoscere il cibo “made in Italy”.

Ci sono anche i pediatri, al fianco degli agricoltori, per sostenere la proposta di legge europea di iniziativa popolare, che mira a estendere a tutti i prodotti alimentari commercializzati nell’Unione Europea l’obbligo di riportare in etichetta l’origine geografica. La Federazione Italiana Medici Pediatri (FIMP) ha firmato la proposta di legge, nel corso di una conferenza stampa della Coldiretti che ha lanciato l’iniziativa legislativa e la conseguente mobilitazione, per promuoverne il più ampio supporto, con l’obiettivo esplicito di raccogliere un milione di firme.

“L’alimentazione dei bambini nei primi mille giorni pesa sulla salute della vita intera – ha dichiarato Antonio D’Avino, Presidente della Federazione Italiana Medici Pediatri (FIMP). Per questo abbiamo deciso di sostenere l’iniziativa legislativa di Coldiretti: non solo aderendo come Federazione, ma anche raccogliendo firme negli ambulatori di tantissimi pediatri di famiglia italiani”.

“Per il cibo destinato ai bambini da 0 a 3 anni, origine italiana significa non solo più qualità, ma anche più sicurezza – ha dichiarato Ettore Prandini, Presidente Coldiretti. L’adesione della FIMP alla proposta di legge europea promossa da Coldiretti contribuisce a definirne i contorni e la portata, chiarendo che il diritto dei consumatori di conoscere le materie prime che mettono nel piatto non protegge soltanto l’avvenire dei nostri agricoltori, ma anche la salute dei nostri figli”.

Andamento del mercato al 08.11.2024

Parmigiano Reggiano

Produzione (dati CFPR)	Settembre	Gen—Set
	2024/23	2024/23
Comprensorio	0,93%	1,60%
Reggio Emilia	-0,60%	-0,12%
Prezzi sez. Reggio Emilia (dati CFPR)	22/10-28/10	N. €/kg
1° lotto 2023 vendite effettuate	100% del vendibile	47
2° lotto 2023 vendite effettuate	100% del vendibile	46
3° lotto 2023 vendite effettuate	84,4% del vendibile	37
Prezzi comprensoriali (CCIAA Parma):	08/11/2024	€/kg €/kg
Prezzi in aumento / scambi buoni		Min Max
Produzione min. 36 m e oltre	13,90	14,35
Produzione min. 30 m e oltre	13,50	13,80
Produzione min. 24 m e oltre	13,15	13,35
Produzione min. 18 m e oltre	12,50	12,90
Produzione min. 15 m e oltre	11,95	12,15
Lotti di produzione min. 12 mesi e oltre (da caseificio produttore)	11,70	11,85

Suini

Prezzi (CUN)	07/11/2024	Var.	€/kg
In calo			
grassi		-0,030	2,347

Altre produzioni

Prezzi (CCIAA Reggio Emilia)	05/11/2024	€/q.le	Merc. prec.
Fieno 1° taglio 2024 in rotoballe		12,0/14,0	12,0/14,0
Fieno 2° taglio 2024 in rotoballe		14,0/16,0	14,0/16,0
Fieno 3° taglio 2024 in rotoballe		15,0/17,0	15,0/17,0
Fieno 4° taglio 2024 in campo in rotoballe		15,0/17,0	15,0/17,0
Paglia 2024 in rotoballe		8,0/9,0	8,0/9,0
Zangolato di creme fresche per burrificazione (€/kg)		5,45	5,45
Siero	0,15/0,35	0,15/0,35	



PROSPERINO

DOM 17 NOVEMBRE I H 9-19

Piazza San Prospero



**9.00-19.00 MERCATO DI CAMPAGNA AMICA,
CON PRODOTTI DI STAGIONE E LE ECCELLENZE
DELL'AGRICOLTURA LOCALE**

**10.00-12.30 IL LUNA PARK PIU' PICCOLO DEL MONDO,
LABORATORI DI GIOCOLERIA, TEATRO DELLA CASCA**

**10.30-12.30 LABORATORI MUSICALI PER BAMBINI E
FAMIGLIE, IL GIARDINO DEI LINGUAGGI**

**PER TUTTO IL GIORNO GNOCCO FRITTO
A CURA DI ADMO REGGIO EMILIA**

WWW.CAMPAGNAMICA.IT

"Cose buone, persone buone"